



UNIONE DEI COMUNI “TERRE DELL’OLIO E DEL SAGRANTINO”  
Provincia di Perugia

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**

**BANDO E DISCIPLINARE DI GARA DI GARA**

**CONCESSIONE PER LA GESTIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA DEI  
CORPI ILLUMINANTI E SERVIZI DI GESTIONE DEGLI STESSI CON L’OPZIONE DEL  
FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI. CIG 7524351ADD**

**PROCEDURA APERTA**

**FINANZA DI PROGETTO  
CON DIRITTO DI PRELAZIONE DEL PROMOTORE  
(art. 183, c. 15, D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017)  
CPV: 65320000-2**

**CRITERIO DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA**

Valore stimato della concessione: € 1.958.000,00 oltre IVA;  
Importo complessivo dell’investimento: € 619.753,28 oltre IVA di cui:  
- € 549.000,00 oltre IVA, per lavori accessori;  
- di cui € 6.000,00 oltre IVA, per oneri per la sicurezza;  
- di cui € 70.753,28 oltre IVA, per spese tecniche generali.

**1 Amministrazione aggiudicatrice**

Centrale Unica di Committenza dell’Unione di Comuni “Terre dell’Olio e del Sagrantino”, c/o  
Comune di Trevi Piazza Mazzini 21, 06039 Trevi (PG), Italia, Codice postale: 06039;  
Profilo committente: Comune di Trevi  
PEC: [unionecomuni.tos@postacert.umbria.it](mailto:unionecomuni.tos@postacert.umbria.it)

**Responsabile del Unico Procedimento:** Ing. Silvia Borasso Responsabile Area Lavori  
Pubblici e Ambiente del Comune di Trevi. Mail: [silvia.borasso@comune.trevi.pg.it](mailto:silvia.borasso@comune.trevi.pg.it)

**Responsabile del Procedimento di gara:** Ing. Silvia Borasso Responsabile della Centrale  
Unica di Committenza. Mail: [silvia.borasso@comune.trevi.pg.it](mailto:silvia.borasso@comune.trevi.pg.it)

**2 Oggetto della concessione**

La convenzione ha per oggetto la disciplina dei servizi e la realizzazione degli interventi oggetto di concessione e, più specificatamente:

- a) la gestione di tutti i servizi di manutenzione preventiva, programmata e correttiva degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà del Comune di Trevi (nei limiti specificati nel progetto di fattibilità e nel capitolato di gestione), anche di quelli che non costituiscono oggetto di intervento, compresa la somministrazione dei servizi energetici con garanzia di approvvigionamento 100% da fonte rinnovabile;
- b) la progettazione esecutiva degli interventi;
- c) la realizzazione degli interventi;
- d) la gestione degli interventi realizzati dal concessionario, oltre che mediante attività di manutenzione preventiva programmata e correttiva anche di manutenzione straordinaria onnicomprensiva;
- e) la consulenza gestionale diretta all’integrazione di tutti i servizi elencati nelle precedenti lettere a) e d) quali ad esempio: l’implementazione e l’aggiornamento dell’anagrafe tecnico-patrimoniale, la gestione del sistema informativo per il controllo e la programmazione delle manutenzioni, la gestione del *call center* e di quant’altro elencato nel capitolato di gestione;

il tutto, come meglio specificato nel progetto e nel capitolato di gestione a disposizione dei concorrenti.

Viene sin d'ora espressamente previsto che, qualora nel corso della durata della concessione si renda necessario o si stimi anche solo opportuno:

- a) aumentare o diminuire l'estensione della rete di pubblica illuminazione oggetto di concessione;
- b) effettuare lavori accessori ulteriori rispetto a quelli previsti nell'offerta tecnica del Concessionario, allo scopo di migliorare lo stato della rete di pubblica illuminazione ovvero di migliorare il rendimento della Concessione, anche tenendo conto delle innovazioni tecnologiche e/o delle misure incentivanti e/o dei finanziamenti che dovessero intervenire nel corso della sua durata;

il concedente e il concessionario possano convenire, al tavolo di coordinamento che verrà istituito per analizzare gli ulteriori interventi, di concordarne la realizzazione e di individuarne le fonti di finanziamento, di apportare variazioni alla concessione, estendendo la concessione a lavori accessori e a servizi complementari anche rivolti al maggior risparmio energetico ed efficientamento degli usi finali dell'energia, e di rideterminare le nuove condizioni di equilibrio del PEF. L'importo dei lavori accessori e/o dei servizi complementari aggiuntivi, che potrebbero rendersi necessari o anche solo opportuni per aumentare l'estensione della rete di pubblica illuminazione oggetto di concessione e/o per un miglioramento dello stato della rete e/o per un miglioramento del rendimento della concessione, non potrà essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del valore della concessione calcolato ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 175, comma 6, D.Lgs n. 50/2016, e comporterà una revisione del PEF ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 182, comma 3, D.Lgs n. 50/2016.

### **2.1 Durata della concessione**

La durata della concessione è pari a 132 mesi (centotrentadue) mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione.

### **2.2 Luogo di esecuzione**

Comune di Trevi: rete di pubblica illuminazione comunale.

## **3 Servizi**

Gestione della rete di pubblica illuminazione, conformemente a quanto previsto nel capitolato di gestione.

### **3.1 Lavori accessori**

- OG10, Class. II, avvalimento ammesso.

I lavori sono subappaltabili entro il limite del 30% dell'importo complessivo.

## **4 Procedura di aggiudicazione**

Gara esperita ai sensi dell'art. 60, D.Lgs n. 50/2016, mediante procedura aperta.

## **5 Criteri di aggiudicazione**

La concessione sarà aggiudicata applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016, secondo i seguenti criteri, pesi, punteggi, sub-punteggi e relative specificazioni.

<b><u>Criterio del Punteggio</u></b>	<b><u>Modalità di Attribuzione del Punteggio</u></b>
--------------------------------------	--

<p><b>Criterio 1:</b> Fornitura di apparecchi d'illuminazione che hanno tutti l'indice parametrizzato di <b>efficienza</b> (IPEA) superiore a quello della classe B di cui alla corrispondente specifica tecnica del criterio 4.2.3.8 - tabella n.7 del Decreto 18/10/2017 "<i>Criteri ambientali minimi per l'acquisto di lampade a scarica ad alta intensità e moduli led per illuminazione pubblica, per l'acquisto di apparecchi di illuminazione per illuminazione pubblica e per l'affidamento del servizio di progettazione di impianti di illuminazione pubblica</i>".</p> <p><b>Max punti 6</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- punti 2 al concorrente che offre apparecchi tutti non inferiori alla classe A;</li> <li>- punti 4 al concorrente che offre apparecchi tutti non inferiori alla classe A+;</li> <li>- punti 6 al concorrente che offre apparecchi tutti non inferiori alla classe A++.</li> </ul>
<p><b>Criterio 2:</b> Fornitura di apparecchi d'illuminazione che hanno tutte le caratteristiche superiori a quelle indicate alla corrispondente specifica tecnica del criterio 4.2.3.2 - tabella n.1 del Decreto 18/10/2017 "<i>Criteri ambientali minimi per l'acquisto di lampade a scarica ad alta intensità e moduli led per illuminazione pubblica, per l'acquisto di apparecchi di illuminazione per illuminazione pubblica e per l'affidamento del servizio di progettazione di impianti di illuminazione pubblica</i>".</p> <p><b>Max Punti 10</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- punti 3 al concorrente che offre Grado IP sia del vano ottico che vano cablaggi non inferiore a IP 66.</li> <li>- punti 3 al concorrente che offre Grado di resistenza agli urti IK <math>\geq</math> 08.</li> <li>- punti 4 al concorrente che offre resistenza alle sovratensioni (di modo comune e differenziale) non inferiore a 9 kV;</li> </ul>
<p><b>Criterio 3:</b> Fornitura di apparecchi d'illuminazione che hanno tutte le caratteristiche superiori a quelle indicate alla corrispondente specifica tecnica del criterio 4.2.3.10 - tabella n.15 del Decreto 18/10/2017 "<i>Criteri ambientali minimi per l'acquisto di lampade a scarica ad alta intensità e moduli led per illuminazione pubblica, per l'acquisto di apparecchi di illuminazione per illuminazione pubblica e per l'affidamento del servizio di progettazione di impianti di illuminazione pubblica</i>".</p> <p><b>Max Punti 9</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- punti 3 al concorrente che offre fattore di mantenimento del flusso luminoso e tasso di guasto non inferiore a 60.000 h L90/B10;</li> <li>- punti 6 al concorrente che offre fattore di mantenimento del flusso luminoso e tasso di guasto non inferiore a 80.000 h L90/B10;</li> <li>- punti 9 al concorrente che offre fattore di mantenimento del flusso luminoso e tasso di guasto non inferiore a 100.000 h L90/B10.</li> </ul>
<p><b>Criterio 4:</b> Pali di illuminazione pubblica sostituiti in quanto danneggiati/deteriorati o installati al fine di eliminare situazioni di promiscuità con impianti BT di ENEL (oltre il numero di 22, già previsti nel progetto preliminare a base di gara)</p> <p><b>Max Punti 20</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Punti 1 per ogni palo in più fino ad un massimo di 20 punti prevedendo le sostituzioni, in ordine prioritario, di pali relativi agli impianti delle seguenti vie/località: via della Stazione, loc. Cannaiola, loc. Picciche, loc. San Lorenzo, loc. Collecchio, via Rovigo, via Coste San Paolo, via Orto degli Spiriti.</li> </ul>

<p><b>Criterio 5:</b> Eliminazione, attraverso la posa di specifiche nuove linee elettriche dedicate, di tutte le situazioni di promiscuità elettrica con le reti di distribuzione BT di ENEL al fine di poter dotare gli impianti di protezione differenziale (il concorrente nell'indicare la percentuale offerta dichiara di aver preso atto, attraverso i sopralluoghi, della quantità di punti luce con alimentazione elettrica "promiscua")</p> <p><b>Max Punti 20</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Punti 5 per eliminazione non inferiore al 25% dei punti luce promiscui;</li> <li>- Punti 10 per eliminazione non inferiore al 50% dei punti luce promiscui;</li> <li>- Punti 15 per eliminazione non inferiore al 75% dei punti luce promiscui;</li> <li>- Punti 20 per eliminazione totale (100%) dei punti luce promiscui.</li> </ul>
<p><b>Criterio 6:</b> Descrizione delle modalità con le quali il Concessionario provvederà a revisionare/integrare (in accordo con gli uffici tecnici comunali) il Piano della Luce, nonché descrizione degli strumenti con i quali le informazioni saranno rese digitalmente fruibili.</p> <p><b>Max Punti 5</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ciascun commissario attribuirà una percentuale del punteggio secondo i sottoelencati criteri</li> </ul>

I componenti della Commissione Giudicatrice attribuiranno, per il criterio 6, un coefficiente di valutazione compreso tra 0 e 1 stabilito nel seguente modo:

1	ottimo
0,90	più che buono
0,80	buono
0,70	discreto
0,60	sufficiente
0,50	quasi sufficiente
0,40	insufficiente
0,30	gravemente insufficiente
0,20	negativo
0,10	quasi del tutto assente - quasi completamente negativo
0	Assente - completamente negativo

sulla base della seguente formula:

$$P1 = V1 \times C1$$

Ove:  
P1 = punteggio assegnato  
V1 = coefficiente, compreso tra zero e uno, risultante dalla media dei coefficienti attribuiti dai Commissari all'elemento A1.  
C1 = punteggio massimo prefissato

### 5.1 **Clausola di sbarramento**

La commissione non procede alla valutazione dei criteri quantitativi qualora il concorrente non raggiunga il punteggio minimo di 40.

## **OFFERTA ECONOMICA/QUANTITATIVA: fino a un massimo di punti 30**

### **5.2 Valutazione offerta economica**

B	CRITERI		PUNTEGGIO MASSIMO
B.1	Riduzione del canone concessorio annuo	Punti 15	<b>30</b>
B.2	Sconto sul prezzario regionale vigente per eventuali ed ulteriori opere.	Punti 8	
B.3	Incremento dell'accantonamento al fondo O&MRA	Punti 7	

Il punteggio all'offerta economica verrà attribuito nel modo seguente:

- per quanto riguarda il **criterio B.1**, l'attribuzione dei punteggi avverrà sulla base della seguente formula:

$$P1 = (A1 / B1) \times C1$$

Ove: P1 = punteggio assegnato  
A1 = riduzione del canone offerta  
B1 = riduzione più elevata dell'importo del canone rilevata tra le offerte presentate  
C1 = punteggio massimo prefissato

- per quanto riguarda il **criterio B.2**, l'attribuzione dei punteggi avverrà sulla base della seguente formula:

$$P2 = (A2 / B2) \times C2$$

Ove: P2 = punteggio assegnato  
A2 = sconto offerto  
B2 = sconto più alto rilevato tra le offerte presentate  
C2 = punteggio massimo prefissato

- per quanto riguarda il **criterio B.3**, l'attribuzione dei punteggi avverrà sulla base della seguente formula:

$$P3 = (A3 / B3) \times C3$$

Ove: P3 = punteggio assegnato  
A3 = accantonamento al fondo O&MRA proposto in sede di offerta  
B3 = accantonamento al fondo O&MRA più alto, rilevato nelle offerte presentate  
C3 = punteggio massimo prefissato

Non saranno ammesse offerte di valore pari a quello a base di gara.

## **6 Valutazione di congruità delle offerte ammesse alla gara (esclusione delle offerte anomale o incongrue)**

L'aggiudicazione sarà pronunciata a favore del concorrente, che, sommati i punteggi attribuiti al progetto tecnico e all'offerta economica migliore e più vantaggiosa, avrà ottenuto il punteggio globale più alto. In caso di parità di punteggio, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio nel progetto tecnico. In caso di ulteriore parità di punteggio, si procederà all'aggiudicazione per sorteggio.

In ogni caso, l'ente concedente si riserva di valutare la congruità di ogni offerta che, in base a elementi specifici, appaia anomala in relazione alle caratteristiche del progetto e alla forma di gestione del servizio oggetto di concessione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 97, comma 3, D.Lgs n. 50/2016, secondo quanto stabilito dalla L.R. Umbria 3/2010.

#### **7 Corrispettivo della concessione**

A titolo di corrispettivo della gestione del servizio, il Concedente corrisponderà al Concessionario un canone annuale forfettario a base di gara pari a € 178.000,00 (centosettantottomila/00) oltre IVA.

#### **8 Valore stimato della concessione (art. 167, D.Lgs n 50/2016)**

Fatturato totale del concessionario, generato per l'intera durata del contratto, al netto dell'IVA e al lordo dell'indicizzazione, quale corrispettivo dei servizi e dei lavori accessori oggetto della concessione pari a € 1.958.000,00 (unmilionenovecentocinquantotto/00).

#### **9 Importo dell'investimento**

Valore stimato della concessione: € 1.958.000,00 oltre IVA e comprensivo dell'adeguamento inflattivo ipotizzato nel quadro economico;

Importo complessivo dell'investimento: € 619.753,28 oltre IVA di cui:

- € 549.000,00 oltre IVA, per lavori accessori;
- di cui € 6.000,00 oltre IVA, per oneri per la sicurezza;
- di cui € 70.753,28 oltre IVA, per spese tecniche (compresa Direzione lavori e collaudo).

#### **10 Principali obblighi del concessionario**

Si rimanda all'art. 6 della bozza di convenzione allegata alla documentazione di gara.

#### **11 Obblighi del concedente**

Si rimanda all'art. 9 della bozza di convenzione allegata alla documentazione di gara.

#### **12 Riferimenti per documentazione di progetto e di gara e per richieste di eventuali informazioni**

Sul sito [www.comune.trevi.pg.it](http://www.comune.trevi.pg.it) sezione dedicata a BANDI DI GARA, sono presenti tutti i documenti di gara scaricabili.

Si precisa che eventuali quesiti e richieste di chiarimenti, SUI DOCUMENTI DI GARA e SULLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO, andranno formulati solo per iscritto al seguente indirizzo PEC: [unionecomuni.tos@postacert.umbria.it](mailto:unionecomuni.tos@postacert.umbria.it) - entro il termine ultimo del 13/07/2018. Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti che perverranno oltre il termine indicato

Le risposte saranno pubblicate sul sito [www.comune.trevi.pg.it](http://www.comune.trevi.pg.it) - sezione dedicata a BANDI DI GARA entro il termine ultimo del 17/07/2018.

#### **13 Soggetti ammessi alla gara (art. 45, D.Lgs n. 50/2016)**

Sono ammessi alla gara i soggetti previsti dall'art. 45, D.Lgs. n. 50/2016, aventi i requisiti indicati nei successivi punti 14 e 15, da possedere dai partecipanti alla gara in funzione della tipologia propria del concorrente (se trattasi di operatore economico singolo, raggruppato temporaneamente e/o consorziato) in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 80, 183 comma 8 del D. Lgs. 50/16, e dei requisiti indicati al seguente punto 14.

#### **14 Requisiti di qualificazione dei partecipanti**

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento ossia non inferiore a € 124.000,00 (centoventiquattromila/00);
- b) capitale sociale (o patrimonio netto) non inferiore a un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento ossia non inferiore a € 31.000,00 (trentamila/00);
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento ossia non inferiore a € 31.000,00 (trentamila/00);

- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto per l'intervento ossia non inferiore a € 12.400,00 (dodicimilaquattrocento/00);
- e) dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n.385/1993.

Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti dal presente punto 14 devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento posseda una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b).

#### **14.1 I partecipanti alla gara devono altresì possedere i seguenti requisiti di qualificazione:**

- 1) Aver svolto servizi analoghi nel triennio precedente. Nel caso indicare i destinatari, pubblici o privati, gli importi, le date dei servizi stessi;
- 2) Possesso delle attrezzature tecniche, materiali ed equipaggiamento tecnico, compresi gli strumenti di studio e di ricerca utilizzati per la prestazione del servizio. Nel caso elencare e descrivere i mezzi utilizzati e le misure adottate per garantire la qualità del servizio;
- 3) Avere nel proprio organico tecnici e/o organi tecnici tra cui sono presenti quelli incaricati del controllo di qualità. Nel caso elencare le professionalità con le rispettive qualifiche;
- 4) Possesso attestazione SOA, categoria OG 10 classifica II;
- 5) Possesso della certificazione UNI CEI 11352 (ESCo);
- 6) Possesso della certificazione di Qualità ISO 9001: 2015 o di altra certificazione equivalente, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, allegando a tal fine copie dichiarate conformi agli originali con autocertificazioni, accompagnata da copia del documento di identità dello stesso ai sensi del DPR 445/00;
- 7) Possesso della certificazione di Qualità ISO 14001: 2015 o di altra certificazione equivalente, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, per la gestione di impianti oggetto dell'appalto, allegando a tal fine copie dichiarate conformi agli originali con autocertificazioni, accompagnata da copia del documento di identità dello stesso ai sensi del DPR 445/00;
- 8) dimostrazione della presenza di un sistema documentato di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (presenza di manuali e istruzioni operative etc) coerente con le linee guida UNI INAIL. In alternativa dimostrazione del possesso della certificazione secondo lo schema BS OHSAS 18001, rilasciata da organismo accreditato.
- 9) Il progettista illuminotecnico, interno o esterno all'organizzazione dell'offerente, deve possedere i seguenti requisiti:
  - essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico;
  - aver svolto per almeno 5 anni lavori di progettazione di impianti di illuminazione pubblica;
  - aver firmato come progettista anche non principale nei 5 anni precedenti di almeno 2 progetti di realizzazione/riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a quello dell'impianto da progettare;
  - non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo e telegestione degli impianti; nel caso in cui il progettista

risultati coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio illuminante o sistema di telecontrollo, egli non potrà in alcuna modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che tale apparecchio rientra nella classe IPEA A+ e che la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEA A+.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, o consorzi, i requisiti di cui al presente capo, indicati ai punti 4), 5) e 6) devono essere posseduti ciascuno dei soggetti che formano o formeranno il raggruppamento o il consorzio; i requisiti di cui ai punti 8) e 9) devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che la mandante o le mandanti devono possederli in misura non inferiore al 10%; la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (art. 48, comma 4, D.Lgs. 50/2016).

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) D.Lgs. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In caso di avvalimento si applicano le disposizioni di cui all'art.89 del D.Lgs. 50/2016 e della normativa vigente in materia ed ai sensi del disciplinare.

L'Amministrazione si riserva di richiedere la documentazione specifica comprovante la sussistenza dei requisiti sopra indicati.

I requisiti di capacità economico-finanziaria e i requisiti tecnico – professionali, nel caso di RTI dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo mandataria in misura non inferiore al 70% e, in caso di Consorzio, dal Consorzio stesso o da una delle imprese indicate nel consorzio nella misura del 70% e la restante dovrà essere espressa dalle imprese mandanti o consorziate in modo da garantire che la somma dei requisiti soddisfatti in misura totale il requisito richiesto, fermo restando che non può partecipare un soggetto raggruppato senza esperienza nel settore menzionato. Il requisito della certificazione dovrà essere posseduto da ogni impresa partecipante al RTI. In caso di Consorzio, deve essere posseduto dal Consorzio o da tutte le imprese esecutrici del servizio in caso di aggiudicazione.

Resta inteso che la suddetta richiesta di partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento dei servizi di che trattasi che invece dovrà essere dichiarata dall'interessato ed accertata dall'Ente appaltante in occasione della procedura di affidamento.

In alternativa ai requisiti di cui alle precedenti lettere c) e d), il concorrente può incrementare i requisiti previsti nelle precedenti lettere a) e b) nella misura del triplo.

Se il concorrente non intende eseguire i lavori con la propria organizzazione d'impresa, deve essere in possesso dei soli requisiti previsti dalle precedenti lettere a), b), c), d) e f).

#### **15 Avvalimento requisiti di ordine speciale (art. 89, D.Lgs n. 50/2016)**

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale indicati nel precedente punto 14, avvalendosi di altro soggetto idoneamente qualificato per la categoria OG10 e per la qualifica di ESCo.

Ai fini di quanto sopra, il concorrente deve allegare all'offerta, a pena di esclusione, la documentazione prescritta nel richiamato art. 89, D.Lgs. n. 50/2016.

#### **16 Subappalto**

I candidati indicano in sede di offerta le parti del contratto di concessione che intendono subappaltare a terzi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 174, D.Lgs. n. 50/2016. I candidati che non siano microimprese, piccole e medie imprese indicano una terna di subappaltatori per ciascuna attività che dichiarino di voler subappaltare.

**17 Specifiche tecniche**

Si rimanda ai documenti tecnici e alla bozza di convenzione allegati alla documentazione di gara.

**18 Esclusione dei concorrenti qualora le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5, lett. m) e comma 6, D.Lgs n. 50/2016)**

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

**19 Termine ultimo di ricezione delle offerte – Data di esperimento della gara**

**Termini e modalità di ricezione delle offerte:  
entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 23/07/2018 presso la sede della Centrale  
Unica di Committenza  
Comune di Trevi – Piazza Mazzini, 21 – Trevi (PG)**

La consegna del plico contenente le tre buste (amministrativa, tecnica ed economica) dovrà essere effettuata esclusivamente c/o l'Ufficio della Centrale unica di Committenza, da effettuarsi in orario d'ufficio dal lunedì al venerdì.

È ammessa anche la consegna del plico a mano, anche nel giorno della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di consegna a mano, la data e l'ora di arrivo, apposti dall'ufficio del protocollo, alla presenza della persona che recapita il plico, farà fede ai fini dell'osservanza del termine utile sopra fissato.

**Il recapito dei plichi, rimane ad esclusivo rischio dei mittenti e avverrà nel rispetto delle modalità indicate nei successivi punti 20 e 21.**

**La prima seduta di gara si terrà in forma pubblica in data 24/07/2018 alle ore 09.00  
presso la sede municipale del  
Comune di Trevi  
Piazza Mazzini, 21 – Trevi (PG)**

**20 Modalità di presentazione delle offerte**

Il plico per la partecipazione alla gara, descritto nel precedente punto 18, deve essere idoneamente sigillato, controfirmato dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno – oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente – la seguente dicitura:

**“GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER LA GESTIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE – CIG 7524351ADD - PROCEDURA APERTA - COMUNE DI TREVI (PG)**

All'interno del plico andranno inserite TRE buste, anch'esse sigillate, controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e le seguenti diciture:

- **Busta n. 1 - Documentazione amministrativa**
- **Busta n. 2 - Progetto tecnico**
- **Busta n. 3 - Offerta economica**

Il contenuto di ciascuna delle Buste 1, 2 e 3 è meglio descritto nella sezione **“Modalità di presentazione delle offerte”** che segue.

**21 Lingua nella quale deve essere redatta la documentazione di offerta**

Esclusivamente in lingua italiana, (non saranno prese in considerazione offerte redatte in lingue diverse dall'italiano).

**22 Sopralluogo**

E' previsto l'obbligo di sopralluogo, previo appuntamento da fissare al numero 0742.332249 – mail: eleonora.baliani@comune.trevi.pg.it da effettuarsi **entro le ore 13,00 del 13/07/2018.**

L'attestazione di avvenuto sopralluogo dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa, (Busta 1). La mancata allegazione dell'attestazione non produce l'esclusione solo nel caso in cui il sopralluogo sia effettivamente avvenuto (in quel caso infatti è verificabile da parte dell'amministrazione e può essere oggetto di soccorso istruttorio).

### **23 Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte**

Sono ammessi all'apertura delle buste contenenti le offerte i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti.

### **24 Garanzie a corredo delle offerte**

#### **24.1 Cauzione provvisoria (art. 93, D.Lgs. n. 50/2016)**

L'offerta dovrà essere corredata dalla cauzione provvisoria, per un importo di **€ 39.160,00 (trentanovemilacentosessanta/00)**, pari al 2% del valore stimato della concessione indicato al precedente punto 8, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, nel rispetto dell'art. 93, D.Lgs n. 50/2016:

- a) l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento (50%) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà allegare la certificazione di qualità conforme alle norme o, in alternativa, attestare il possesso del predetto requisito mediante idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi dell'art. 47, D.P.R. n. 445/2000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al precedente periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;
- b) l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30% (trenta per cento), anche cumulabile con la riduzione di cui al punto a), per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20% (venti per cento) per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
- c) l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20% (venti per cento), anche cumulabile con la riduzione di cui alle precedenti lettere a) e b), per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50% (cinquanta per cento) del valore dei beni e servizi oggetto del contratto, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE), ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;
- d) l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui alle precedenti lettere a), b) e c), per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 1406.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

#### **24.2 Cauzione ai sensi dell'art. 183, comma 13, primo periodo, D.Lgs. n. 50/2016**

L'offerta dovrà essere corredata da un'ulteriore cauzione, per un importo di **€ 15.495,00 (quindicimilaquattrocentonovantacinque/00)**, non superiore al 2,5% (due virgola cinque per cento) del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, nel rispetto dell'art. 183, comma 13, primo periodo, D.Lgs. n. 50/2016.

**25 Vincolo all'offerta (art. 93, comma 5, D.Lgs n. 50/2016)**

L'offerente è vincolato alla propria offerta per **180 giorni**, naturali e consecutivi, a decorrere dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

A tal fine, la cauzione provvisoria di cui al punto 24.1 e la cauzione di cui al punto 24.2 dovranno avere efficacia per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovranno essere corredate dall'impegno del garante a rinnovarle, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata di ulteriori **60 giorni**, nel caso in cui al momento della loro scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

**26 Indirizzo dei soggetti interessati a partecipare alla gara**

All'atto della presentazione dell'offerta, il soggetto interessato alla gara deve indicare all'esterno del plico:

- 1) il domicilio eletto per le comunicazioni;
- 2) l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC);
- 3) l'oggetto della procedura di gara.

**27 Commissione di aggiudicazione:** la valutazione delle offerte (tecnica ed economica), oltre che la verifica della fase di ammissibilità dei concorrenti, sarà effettuata da apposita commissione nominata con atto della stazione appaltante ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e in particolare ai sensi del comma 12 del medesimo articolo.

**28 Altre informazioni**

1. Alla presente gara è invitato il promotore, ai sensi di quanto previsto e disciplinato dall'art. 183, comma 15, D.Lgs. n. 50/2016;
2. si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, con la specifica che, ai sensi di quanto previsto all'art. 95, comma 12, D.Lgs. n. 50/2016, non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
3. l'aggiudicatario deve prestare: 1) cauzione di importo pari al 10% (dieci per cento) del costo annuo operativo di esercizio, come prevista e disciplinata dall'articolo 183, comma 13, secondo periodo, D.Lgs. n. 50/2016; 2) garanzia definitiva, nella misura e con le modalità previste dall'art. 20 della bozza di convenzione e dall'art. 103, D.Lgs. n. 50/2016; 3) polizze assicurative di cui all'art. 21 della bozza di convenzione;
4. ai sensi dell'art. 171, comma 3, lettera b), D.Lgs. n. 50/2016, la concessione è vincolata alla piena attuazione del piano finanziario e al rispetto dei tempi previsti per la realizzazione degli investimenti in opere pubbliche: pertanto, l'offerta dovrà espressamente contenere, a pena di esclusione, l'impegno espresso da parte del concessionario al rispetto di tali condizioni;
5. ai sensi dell'art. 183, comma 15, D.Lgs. n. 50/2016, se il promotore non risulterà aggiudicatario della procedura, potrà esercitare il diritto di prelazione spettantegli entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva a favore di altro concorrente e aggiudicarsi quindi la concessione dichiarando di impegnarsi ad adempiere le obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario; se il promotore non risulterà aggiudicatario e non eserciterà il diritto di prelazione avrà diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo dichiarato delle spese per la predisposizione della proposta, previa giustificazione e nei limiti di legge; se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta, previa giustificazione e nei limiti di legge, secondo quanto disposto dall'art. 183 comma 9, nel limite del 2,5%.
6. l'aggiudicatario dovrà rimborsare al Comune di Trevi le spese sostenute per la gestione della presente procedura di aggiudicazione, che ammontano complessivamente a € 8.820,00(ottomilaottocentoventi/00), oneri e I.V.A. inclusi, dovranno essere rimborsate al Comun di Trevi, con le modalità che verranno all'uopo comunicate nel termine di 60 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione;

7. ai sensi dell'art. 184, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016, l'aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto, in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile; il capitale sociale minimo di detta società non potrà essere inferiore a € 50.000,00 (cinquantamila/00). La società così costituita diventerà la concessionaria subentrando nel rapporto concessorio all'aggiudicatario, senza necessità di approvazione o autorizzazione.

## **29 Foro competente**

Per qualsiasi contestazione circa l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della concessione, le Parti dichiarano di volersi rivolgere al Tribunale di Spoleto.

## **30 Soccorso istruttorio (art. 83, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016)**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate mediante la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85, D.Lgs. n. 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

## **31 Pagamento contributo di gara ANAC**

**Il concorrente dovrà effettuare**, a pena di esclusione, il versamento, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, dell'importo di € 140,00 (centoquaranta/00), quale **contributo di partecipazione alla gara**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006), nel rispetto delle **modalità** e delle **istruzioni operative** fornite dall'Autorità medesima sul proprio sito internet all'indirizzo URL <http://www.anticorruzione.it> (si vedano, a tal fine, la "**Delibera numero 1300 del 20 dicembre 2017 - Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018**" e le relative istruzioni operative, e ci si attenga scrupolosamente ad esse).

## **32 "PASSOE"**

Il concorrente dovrà presentare il "**PASSOE**" rilasciato al concorrente dal sistema **AVCPASS** dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, il quale dovrà essere ottenuto autonomamente dal concorrente, solo ed esclusivamente mediante procedura **on line**, da attivare e concludere nel rispetto delle istruzioni reperibili sul **sito internet** dell'ANAC, [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it), e in particolare nel rispetto di quanto indicato dall'AVCP nella **deliberazione n. 111 del 20/12/2012** e nel **Comunicato** del Presidente AVCP del **12/06/2013**, a cui si rimanda.

In caso di raggruppamento temporaneo, occorrerà presentare, il "**PASSOE**" nei termini indicati dall'Autorità Anticorruzione, a tal riguardo vedasi FAQ specifiche sul sito dell'Autorità stessa.

Solo mediante il "**PASSOE**" infatti questa stazione appaltante sarà in grado di effettuare, almeno in parte, la **verifica del possesso dei requisiti di ordine generale** e dei **requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi** dichiarati da ciascun operatore economico. La mancata presentazione del Pass non comporta esclusione dalla procedura, il medesimo infatti potrà essere presentato anche successivamente.

## **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NELLE BUSTE**

- **BUSTA 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
- **BUSTA 2 - DOCUMENTAZIONE TECNICA**
- **BUSTA 3 - OFFERTA ECONOMICA**

### **BUSTA 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

- 1) **Documento Unico di Gara Europeo** (DGUE), in formato elettronico a pena di esclusione, da redigere utilizzando il modello inserito nella documentazione di gara, reperibile sul sito [www.comune.trevi.pg.it](http://www.comune.trevi.pg.it) alla sezione trasparenza "BANDI DI GARA", sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente e firmato digitalmente (nel caso di concorrente costituito da un raggruppamento temporaneo di imprese o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c. non ancora costituito, il documento deve essere reso e sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio). In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità. La sottoscrizione può essere effettuata anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, deve essere trasmessa la relativa procura notarile in copia autentica ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
- 2) **Istanza di partecipazione;**
- 3) **Attestazione** di avvenuto sopralluogo rilasciata dal concedente, così come previsto al punto 21 del presente disciplinare;
- 4) **Documento** attestante la costituzione della garanzia a corredo dell'offerta (cauzione provvisoria) di **€ 39.160,00 (trentanovemilacentosessanta/00)**, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, nel rispetto dell'art. 183, comma 13, primo periodo, D.Lgs. n. 50/2016, e con le riduzioni previste al punto 24.1 del presente disciplinare;
- 5) **Documento** attestante la costituzione della cauzione a corredo dell'offerta di **€ 15.495,00 (quindicimilaquattrocentonovantacinque/00)**, non superiore al 2,5% (due virgola cinque per cento) del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, nel rispetto dell'art. 183, comma 13, ultimo periodo, D.Lgs. n. 50/2016, come previsto al punto 24.2 del presente disciplinare;
- 6) Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;
- 7) **Impegno di un fideiussore** (anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria) a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'art. 183, comma 13, secondo periodo, D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario;
- 8) **Ricevuta** del pagamento del contributo di gara di cui al punto 31 del presente disciplinare;
- 9) **"PASSOE"** di cui al punto 32 del presente disciplinare;
- 10) **Dichiarazione** relativa al fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento ossia non inferiore a € 124.000,00 (centoventiquattromila/00);
- 11) **Dichiarazione** relativa al capitale sociale (o patrimonio netto) non inferiore a un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento ossia non inferiore a € 31.000,00 (trentamila/00);
- 12) **Dichiarazione** relativa allo svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento ossia non inferiore a € 31.000,00 (trentamila/00);
- 13) **Dichiarazione** relativa allo svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto per l'intervento ossia non inferiore a € 12.400,00 (dodicimilaquattrocento/00);
- 14) **Dichiarazione** di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n.385/1993.
- 15) **Dichiarazione** relativa allo svolgimento di servizi analoghi nel triennio precedente. Nel caso indicare i destinatari, pubblici o privati, gli importi, le date dei servizi stessi;

- 16) **Dichiarazione** relativa al possesso delle attrezzature tecniche, materiali ed equipaggiamento tecnico, compresi gli strumenti di studio e di ricerca utilizzati per la prestazione del servizio. Nel caso elencare e descrivere i mezzi utilizzati e le misure adottate per garantire la qualità del servizio;
- 17) **Dichiarazione** relativa alla presenza nel proprio organico tecnici e/o organi tecnici tra cui sono presenti quelli incaricati del controllo di qualità. Nel caso elencare le professionalità con le rispettive qualifiche;
- 18) **Copia** attestazione SOA, categoria OG 10 classifica II;
- 19) **Copia** della certificazione UNI CEI 11352 (ESCo);
- 20) **Copia** della certificazione di Qualità ISO 9001: 2015 o di altra certificazione equivalente, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, allegando a tal fine copie dichiarate conformi agli originali con autocertificazioni, accompagnata da copia del documento di identità dello stesso ai sensi del DPR 445/00;
- 21) **Copia** della certificazione di Qualità ISO 14001: 2015 o di altra certificazione equivalente, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, per la gestione di impianti oggetto dell'appalto, allegando a tal fine copie dichiarate conformi agli originali con autocertificazioni, accompagnata da copia del documento di identità dello stesso ai sensi del DPR 445/00;
- 22) **Dichiarazione** relativa alla dimostrazione della presenza di un sistema documentato di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (presenza di manuali e istruzioni operative etc) coerente con le linee guida UNI INAIL. In alternativa dimostrazione del possesso della certificazione secondo lo schema BS OHSAS 18001, rilasciata da organismo accreditato.
- 23) **Dichiarazione** riguardante il progettista illuminotecnico, interno o esterno all'organizzazione dell'offerente, che deve possedere i seguenti requisiti:
- essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico;
  - aver svolto per almeno 5 anni lavori di progettazione di impianti di illuminazione pubblica;
  - aver firmato come progettista anche non principale nei 5 anni precedenti di almeno 2 progetti di realizzazione/riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a quello dell'impianto da progettare;
  - non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo e telegestione degli impianti; nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio illuminante o sistema di telecontrollo, egli non potrà in alcuna modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che tale apparecchio rientra nella classe IPEA A+ e che la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEA A+.

I soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, diversi dal dichiarante, dovranno compilare un proprio D.G.U.E. per la parte di loro competenza, oppure controfirmare il documento presentato dall'istante.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese raggruppate temporaneamente o da raggrupparsi temporaneamente solo dopo l'eventuale aggiudicazione, la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che abbia già costituito o che debba ancora costituire il raggruppamento o il consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell'art. 2602 c.c.

Il DGUE e le dichiarazioni possono essere sottoscritti anche da procuratori dei legali rappresentanti aventi i necessari poteri; in tal caso, deve essere trasmessa la relativa procura notarile, in copia autenticata, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

## **BUSTA 2 - DOCUMENTAZIONE TECNICA**

Il concorrente dovrà produrre, ai sensi dell'art. 183, comma 15, D.Lgs. n. 50/2015:

- a) bozza di convenzione (nel caso il concorrente non intendesse avvalersi integralmente della bozza di convenzione già approvata dal concedente, facente parte dei documenti di gara, e dovrà dichiarare e/o specificare solo le modifiche/integrazioni che intende apportare, con specifica indicazione degli articoli variati o integrati), priva di qualsiasi elemento di carattere economico e/o finanziario;
- b) OFFERTA TECNICA/QUALITATIVA, di cui al punto 5 del presente disciplinare, da rendersi mediante relazione sulle migliori proposte (max 4 pagine dattiloscritte carattere Times New Roman dimensione 12 – interlinea singola, per ciascun elemento di valutazione, corredate da eventuali schede tecniche).
- c) DVD contenente la scansione dell'intera offerta.

N.B. Non è possibile apportare modifiche sostanziali al progetto presentato dal Promotore e già valutato positivamente dall'Amministrazione. In particolare: non potranno essere previste variazioni sostanziali al contenuto essenziale della documentazione tecnica a base di gara attinente al servizio, il quale costituisce il contenuto minimo ma indefettibile delle prestazioni oggetto della presente concessione.

## **BUSTA 3 - OFFERTA ECONOMICA**

Nella busta deve essere inserita:

- 1 **l'offerta economica** redatta su modello allegato ai documenti di gara, recante, oltre all'indicazione dei propri oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, e della manodopera:
  - ribasso/riduzione del canone concessorio annuo (Criterio B.1 di cui al Punto 5.2 del presente disciplinare);
  - Sconto sul prezzario regionale vigente per eventuali ed ulteriori opere (Criterio B.2 di cui al Punto 5.2 del presente disciplinare);
  - incremento dell'accantonamento al fondo O&MRA (Criterio B.3 di cui al Punto 5.2 del presente disciplinare);
- 2 **PEF, munito di relazione e di prospetti**, asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, art. 183, D.Lgs. n. 50/2016;

## **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA**

La prima seduta di gara si terrà, in forma pubblica, **in data 24/07/2018 alle ore 09.00** presso la sede del Comune di Trevi – Piazza Mazzini, 21.

Il R.U.P. procederà, in seduta pubblica, alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione amministrativa presentata da tutti i concorrenti. Tutte le procedure saranno effettuate in conformità con quanto previsto dalla delibera ANAC n. 111 del 20/12/2012, istitutiva del sistema AVCPass.

Successivamente, sempre in seduta pubblica, si procederà all'apertura delle buste sigillate contenenti le offerte tecniche dei soli soggetti ammessi mentre, in seduta riservata, la commissione valuterà le offerte tecniche e attribuirà i relativi punteggi.

Riaperta la seduta al pubblico, la commissione comunicherà i punteggi e stilerà una graduatoria.

Sempre in seduta pubblica, il R.U.P. aprirà le buste contenenti l'offerta economica, leggerà le offerte e, dopo aver verificato la correttezza dei dati, applicherà la formula indicata ed attribuirà i punteggi. La commissione si potrà riservare di valutare le offerte economiche nella medesima giornata di valutazione delle offerte tecniche, senza riconvocarsi.

Si classifica al primo posto della graduatoria il concorrente che ottiene il punteggio più alto determinato dalla somma dei due punteggi: tecnico ed economico.

L'eventuale verifica di congruità dell'offerta spetta al Responsabile Unico del Procedimento e avverrà in seduta riservata.

La verifica e l'eventuale esclusione dei concorrenti dalla gara da parte della stazione appaltante (per i quali venga accertato che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi) sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Il Comune di Trevi si riserva la facoltà di non aggiudicare la concessione.

Sono ammessi ad assistere alla seduta i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti muniti di specifica delega in carta libera loro conferita dai suddetti rappresentanti.

Le comunicazioni con i concorrenti saranno scambiate a mezzo PEC.

Il Responsabile della C.U.C.  
Ing. Silvia Borasso